



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.66 DEL 21 dicembre 2023

OGGETTO:

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017 N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

L'anno duemilaventitre addi ventuno del mese di dicembre, presso la Sala Consiglio della sede Municipale, con inizio alle ore 21:00, in seduta pubblica di prima convocazione in via Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Signor STEFANO CALEGARI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Avv. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI .

All'esame dell'argomento in oggetto, sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. STEFANO CALEGARI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
2. PIERPAOLO GRISETTI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
3. ROMINA CODIGNONI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
4. CHIARA BROLI Gruppo IES Impegno e Serietà	No(Giust)
5. ALESSANDRO FILIPPO GUADAGNI Gruppo IES Impegno e Serietà	No(Giust)
6. MICHELE UBOLDI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
7. ELETTRA BORGHI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
8. VILMA LIVIA PAGANI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
9. MAURIZIO MANFREDI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
10. GIAN LUIGI CARTABIA Gruppo Cartabia Sindaco	Sì
11. MARISA RIMOLDI Gruppo Cartabia Sindaco	No(Giust)
12. DEBORA PACCHIONI Gruppo Cislago in Comune	Sì
13. LUCIANO LISTA Gruppo Uniamo Cislago	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Risulta presente, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Sig. Mazzucchelli Giampaolo.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stefano Calegari - Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CISLAGO – PROVINCIA DI VARESE

Proposta Servizio Finanziario e di Ragioneria - Consiglio Comunale n. 1010/2023

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017 N. 100 - RICONOSCIMENTO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, L. 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, 0.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un

investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell’art. 24 T.U.S.P., il 30 settembre 2017 il Consiglio dell’Ente con delibera n. 53 del 30.09.2017 ha provveduto alla cognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, determinando di mantenere le partecipazioni possedute;

RILEVATO che per effetto dell’art. 20, del T.U.S.P. l’Ente ha provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2017 con atto consiliare n. 42 del 14.12.2018;

RILEVATO che per effetto dell’art. 20, del T.U.S.P. l’Ente ha provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2018 con atto consiliare n. 46 del 13.12.2019;

RILEVATO che per effetto dell’art. 20, del T.U.S.P. l’Ente ha provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2019 con atto consiliare n. 60 del 28.12.2020;

RILEVATO che per effetto dell’art. 20, del T.U.S.P. l’Ente ha provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2020 con atto consiliare n. 51 del 22.12.2021;

RILEVATO che per effetto dell’art. 20, del T.U.S.P. l’Ente ha provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2021 con atto consiliare n. 62 del 20.12.2022;

TENUTO CONTO che le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, tra le quali i Comuni, hanno obbligo ai sensi dell’art. 20, del T.U.S.P. di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

VISTE le linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro d’intesa con la Corte dei Conti in merito alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e in merito al censimento annuale delle partecipazioni pubbliche (art. 17 del D.L. 90/2014);

CONSIDERATO che la cognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

DATO ATTO che la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 dell’art. 20 del T.U.P.S. da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P., ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le

partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità Finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Cislago e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.l) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, c. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall’Ente, con particolare riguardo all’efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall’Ente;

TENUTO CONTO che l’esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal Servizio Finanziario negli schemi allegati conformi “al formato del provvedimento” come emanato dal Dipartimento del Tesoro d’intesa con la Corte dei Conti che evidenziano lo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica 31.12.2021 e il piano di razionalizzazione periodica delle partecipate al 31.12.2022;

RITENUTO di:

- prendere atto dello stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31.12.2021;
- prendere atto della revisione periodica delle partecipazioni comunali di cui all’art. 20 del D.lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017 detenute al 31.12.2022;
- formulare indirizzo in ordine al mantenimento della società partecipata senza alcuna forma di razionalizzazione per ALFA Srl costituendo società che per legge gestisce il S.I.I. per i comuni della Provincia di Varese;
- formulare indirizzo in ordine al proseguimento del processo di razionalizzazione della partecipata Aqua Seprio Servizi Srl tramite cessione delle quote essendosi avviata definitivamente la piena operatività per il Comune di Cislago del S.I.I. realizzato tramite ALFA Srl già ad inizio anno 2021;
- per la società a partecipazione indiretta tramite ALFA srl , della Prealpi Servizi Srl non si avvia alcuna attività di razionalizzazione;

DATO ATTO altresì che, a norma dell’art. 30 del D.Lgs. 201/2022, alla relazione viene allegata in appendice la relazione in merito al Censimento dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica che è stato approvato con atto consiliare in data odierna;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti ai sensi dell’art. 239, e. 1, lett. a), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 in data 13.12.2023 n. 47

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Con voti espressi nei modi e forma previsti dalla legge,

DELIBERA

1. APPROVARE l’atto di ricognizione come da prospetti allegati conformi “al formato del provvedimento” come emanato dal Dipartimento del Tesoro d’intesa con la Corte dei Conti, predisposti dal Servizio Finanziario e riferito:

- allo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31.12.2021;
- alla revisione periodica delle partecipazioni comunali di cui all’art. 20 del D.lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017 detenute al 31.12.2022;

- schede riferite a ciascuna partecipazione;
- verifica degli amministratori che detengono cariche in società pubbliche;

2. DISPORRE:

- il mantenimento della società partecipata senza alcuna forma di razionalizzazione ALFA Srl costituendo società che per legge gestisce il S.I.I. per i comuni della Provincia di Varese;
- il proseguimento del processo di razionalizzazione della partecipata Aqua Seprio Servizi Srl tramite cessione delle quote essendosi avviata definitivamente la piena operatività per il Comune di Cislago del S.I.I. realizzato tramite ALFA Srl già ad inizio 2021 o recesso dalla società;
- per la società a partecipazione indiretta tramite ALFA srl , della Prealpi Servizi Srl non si avvia alcuna attività di razionalizzazione;

3. DARE ATTO che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sarà comunicato al Dipartimento del Tesoro e alla Corte dei Conti così come disposto dalle linee guide;

4. DARE ATTO che alla relazione risulta allegata in appendice il Censimento dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica di cui all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022;

5. DARE ATTO che sono stati espressi i pareri favorevoli di competenza.

Con votazione separata,

D E L I B E R A

Rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 66 DEL 21/12/2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione che precede, che si intende qui integralmente riportata;

Ascolta la relazione sull'argomento dell'assessore Giampaolo Mazzucchelli;

Ad unanimità di voti favorevoli, approva la proposta di cui sopra, trasformandola in propria deliberazione;

Successivamente, ad unanimità di voti favorevoli, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
STEFANO CALEGARI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Proposta Servizio Finanziario e di Ragioneria - Consiglio Comunale n. 1010/2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario e di Ragioneria, nominato con Decreto Sindacale N. 21 del 24/05/2022;

Per quanto di competenza sulla proposta di deliberazione:

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017 N. 100 - RICONOSCIMENTO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

esprime parere Favorevole

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174 del 10/10/2012, attestando nel contempo, ai sensi dell'art.147 – bis, 1° comma, del medesimo D.LGS, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

Cislago, 12/12/2023

Il Responsabile del Servizio

Firmato Digitalmente

Giuseppina Cozzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Proposta Servizio Finanziario e di Ragioneria - Consiglio Comunale n. 1010/2023

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
E DI RAGIONERIA**

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO l'art. 147 bis primo comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO l'art. 76 del vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, parte seconda;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Sindacale n.21 del 24/05/2022 di nomina a Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTA la proposta ad oggetto:

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017 N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

E S P R I M E

parere favorevole di regolarità contabile in ordine alla proposta deliberativa.

Cislago, 12/12/2023

La Responsabile del Servizio Finanziario
Firmato digitalmente
Giuseppina Cozzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CISLAGO (Provincia di Varese)

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER LA

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE
PARTECIPAZIONI**

da approvarsi entro il 31/12/2023

(Art. 20, c. 4, TUSP)

Con verbale del Consiglio **Comunale n. 62 del 20.12.2022 è stata** approvata la revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs 19.8.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.6.52017 n. 100 e possedute al 31.12.2021.

A seguito degli indirizzi emanati per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche dal MEF in concerto con la Corte dei Conti occorre verificare lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione approvate nello scorso esercizio finanziario.

Nell'anno precedente il Consiglio dell'Ente ha ritenuto di mantenere la partecipazione in ALFA srl, e di procedere con la cessione delle quote di AQUA SEPRO SERVIZI srl per il venir meno dei presupposti legali al mantenimento, la società Alfa srl ha acquisito la quota di partecipazione nella Prealpi Servizi srl (e quindi è stata mantenuta la quota di partecipazione indiretta per il Comune di Cislago).

Alla data attuale dopo un ulteriore richiesta ai soci detentori delle altre quote non si sono ricevute le risposte positive attese (visto il verbale di approvazione del bilancio d'esercizio 2022 nel quale, tra gli altri argomenti, era presente la decisione positiva di acquisire la quota posseduta dall'Ente da parte degli Enti che compongono la compagine societaria)

Di seguito si riporta la scheda di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione, da approvarsi entro il 31/12/2023, sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente.

La rilevazione delle informazioni riguarda solamente le partecipazioni dirette.

In particolare:

1. per le partecipazioni dirette non più detenute al 31/12/2022 o alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla tipologia di operazione realizzata:
 - PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
 - PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
 - PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
 - PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
 - PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
 - PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria (*)

(*) la compilazione della scheda è richiesta solo per le partecipazioni dirette non più detenute alla data di adozione del provvedimento.

2. per le partecipazioni dirette detenute alla data del 31/12/2022 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla misura di razionalizzazione indicata nell'anno precedente:

- STATO DI ATTUAZIONE - Alienazione della partecipazione
- STATO DI ATTUAZIONE - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- STATO DI ATTUAZIONE - Recesso dalla società
- STATO DI ATTUAZIONE – Scioglimento/Liquidazione della società
- STATO DI ATTUAZIONE - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- STATO DI ATTUAZIONE - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02749880130
Denominazione	AQUA SEPPIO SERVIZI SRL - MOZZATE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Alienazione della quota di partecipazione
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Sono stati ulteriormente invitati i soci ad esprimere l'interesse nell'acquisizione delle quote originarie tenuto conto che in sede di assemblea dei Soci con la quale tra le altre si approvava il Bilancio d'esercizio 2022 i soci si erano detti favorevoli.
Interventi di razionalizzazione realizzati	Dato che non si è ricevuta alcuna risposta si provvederà: a inviare lettera per manifestazione di interesse di acquisto della quota da parte di società pubbliche che gestiscono il servizio idrico integrato nelle province di Varese e Como. Si sta inoltre valutando la possibilità di recedere dalla quota societaria. Nel caso questo intervento fosse possibile si procederà nell'esercizio finanziario 2024
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA RELAZIONE ATTUAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE



COMUNE DI CISLAGO (Provincia di Varese)

SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2022

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA STRUTTURA SOCIETA' PARTECIPATE
DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE

COMUNE DI CISLAGO

AQUA SEPRO
SERVIZI SRL
1,00%

ALFA SRL 1,135%

PREALPI SRL
0,10%

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AQUA SEPRO SERVIZI SRL	02749880130	1,00%	RAZIONALIZZAZIONE TRAMITE CESSIONE QUOTE O RECESSO	
ALFA SRL	03481930125	1,135%	DA MANTENERE	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ALFA SRL

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE
PREALPI SRL	02945490122	35,5629%	0,10%	Non di competenza Ente

Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

1 AQUA SEPRO SERVIZI SRL – CF 02749880130

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

2022

Codice Fiscale	02749880130
Denominazione	AQUA SEPRO SERVIZI SRL
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	=====
Altra forma giuridica	=====
Stato della società	LA SOCIETA' E' ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	=====
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

2022

Stato	Italia
Provincia	COMO
Comune	MOZZATE
CAP *	22076

2022

Indirizzo *	VIA SAN BARTOLOMEO N. 13
Telefono *	0331831075
FAX *	0331834605
Email *	info@aquaseprioservizi.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

2022

Attività 1	360000 raccolta trattamento e fornitura acqua
------------	---

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

2022

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell’Allegato A al D.lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall’applicazione dell’art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no

2022	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(4) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(5) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO		Anno 2022			
Tipologia di attività svolta		Attività produttive di beni e servizi			
Numero medio di dipendenti		4			
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione		1			
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione		13.118			
Numero dei componenti dell'organo di controllo		1			
Compenso dei componenti dell'organo di controllo		2.500			

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	240.858	160.278	69.025	210.478	251.774

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.213.091	1.183.009	1.498.385
A5) Altri Ricavi e Proventi	23.049	14.527	28.102
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	1
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

- (6) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- (7) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- (8) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	SINO A FINE 2021 SII
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso Recesso dalla società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	31/12/2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	Si sta definendo la possibilità di cessione all'ATO o società che gestisce il SII per la provincia di Como o Varese o il recesso dalla società

- (9) Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.
- (10) Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.
- (11) Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.
- (12) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.
- (13) Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.
- (14) Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA****2022**

Codice Fiscale	03481930125
Denominazione	ALFA SRL
Anno di costituzione della società	10/06/2015
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	=====
Altra forma giuridica	=====
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)⁽²⁾	No
La società è un GAL	No
La società è una "Società benefit"⁽³⁾	no

⁽⁹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽¹⁰⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽¹¹⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**2022**

Stato	Italia
Provincia	VARESE
Comune	GALLARATE

2022

Cap *	21013
Indirizzo *	VIA BOTTINI N. 5
Telefono *	0331226766
FAX *	0331226707
Email *	pec@pec.alfavarese.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36 – raccolta trattamento e fornitura acqua

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽¹²⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽¹³⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a controllo pubblico (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o

SCHEDA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2022

disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO		Anno 2022			
Tipologia di attività svolta		Attività produttive di beni e servizi			
Numero medio di dipendenti		360			
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione		5			
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione		150.000"			
Numero dei componenti dell'organo di controllo		3			
Compenso dei componenti dell'organo di controllo		32.000"			

" compenso deliberato dall'assemblea dei soci

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	(1.999.896)	13.175.269	10.780.798	11.146.627	6.532.056

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.068.250	87.281.171	68.125.204
A5) Altri Ricavi e Proventi	12.977.675	7.606.966	11.474.659
di cui Contributi in conto esercizio	4.418.477	221.128	346.865

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	1,135
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽¹⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽¹⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽¹⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽¹⁵⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁶⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹⁷⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁸⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹⁹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽²⁰⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

2022

Codice Fiscale	02945490122
Denominazione	PREALPI SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	12/07/2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	In liquidazione
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	04/08/2022
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL	No
La società è una “Società benefit” ^{(3) §}	no

⁽¹⁷⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽¹⁸⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽¹⁹⁾ La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

2022

Stato	Italia
Provincia	VARESE
Comune	VARESE
CAP *	21100
Indirizzo *	VIA CARROBBIO N. 3

2022

Telefono *	0332274911
FAX *	0332274935
Email *	amministrazione@pec.prealpiservizi.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

2022

Attività 1	37000 – RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
-------------------	---

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

2022

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

2022

Riferimento normativo atto esclusione

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Anno 2022

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	zero
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	29.167
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	40.000,00

ANNI	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-663.203	-1.040.326	-998.827	99.771	568.997

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

ANNI	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,00	0,00	14.734.327
A5) Altri Ricavi e Proventi	33.362	1.104.323	688.656
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	17.448

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

2022

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
------------------------------------	--------------------------

2022

Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03491930125
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	ALFA SRL
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	35,562

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

2022

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
-------------------	---

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

2022

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0,00%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no

2022

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della revisione periodica	
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	
Note*	<p>L'Ente detiene in questa società solo una quota di partecipazione indiretta. ALFA S.r.l. partecipa per euro 1.938.629 al capitale sociale complessivo di euro 5.451.267 i.v. di quella società, pari dunque al 35,6% al 31.12.2021, sicché la società è da ritenersi collegata ai sensi dell'art. 2359, comma 3. La partecipazione è stata acquisita per effetto dell'operazione di "Fusione".</p>



COMUNE DI CISLAGO (Provincia di Varese)

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2022

1

AQUA SEPRO SERVIZI SRL – CF 02749880130

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

2022

Codice Fiscale	02749880130
Denominazione	AQUA SEPRO SERVIZI SRL
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	=====
Altra forma giuridica	=====
Stato della società	LA SOCIETA' E' ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	=====
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo **“stato di attività della partecipata”** è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ **Nell'applicativo le società con azioni quotate** e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La “società benefit” è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

2022

Stato	Italia
Provincia	COMO
Comune	MOZZATE
CAP *	22076
Indirizzo *	VIA SAN BARTOLOMEO N. 13

2022

Telefono *	0331831075
FAX *	0331834605
Email *	info@aquaseprioservizi.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

2022

Attività 1	360000 raccolta trattamento e fornitura acqua
------------	---

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Anno 2022

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	4
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽⁴⁾ Compilare il campo “Tipologia di schema di bilancio” solo se nel campo precedente è stato selezionato “Contabilità economico-patrimoniale”.

(5)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex art.2424 e seguenti”, compilare **tutti i campi** della sottosezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	15.116
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	568.231
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	583.347
C) II-Crediti (valore totale) (X)	1.241.563
Totale Attivo	3.198.231
A) I Capitale / Fondo di dotazione	516.500
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	848.804
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	240.858
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	1.605.771
D) – Debiti (valore totale) (X)	1.422.500
Totale passivo	3.198.231
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	1.318.749
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	1.213.091

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2022

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
A5) Altri Ricavi e Proventi	23.049
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(x)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	994.698
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	240.651
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	11.389
C17) Interessi e altri oneri finanziari	4
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	11.385
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	1
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Tipo di controllo (organismo)	

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

SCHEMA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2022

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale oneri ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale entrate ⁽⁸⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾			

⁽⁹⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽¹⁰⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹¹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

2022

Codice Fiscale	03481930125
Denominazione	ALFA SRL
Anno di costituzione della società	10/06/2015
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	=====
Altra forma giuridica	=====
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)⁽²⁾	No
La società è un GAL	No
La società è una "Società benefit"⁽³⁾	no

⁽¹²⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽¹³⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽¹⁴⁾ La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

2022

Stato	Italia
Provincia	VARESE
Comune	GALLARATE
CAP *	21013

2022

Indirizzo *	VIA BOTTINI N. 5
Telefono *	0331226766
FAX *	0331226707
Email *	pec@pec.alfavarese.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36- Raccolta, trattamento e fornitura di acqua

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	360
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽¹⁵⁾ Compilare il campo “Tipologia di schema di bilancio” solo se nel campo precedente è stato selezionato “Contabilità economico-patrimoniale”.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex art.2424 e seguenti”, compilare **tutti i campi** della sottosezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	3.726.943
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	202.245.503
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	192.395
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	206.164.841
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	127.505.714
Totale Attivo	384.954.637
A) I Capitale / Fondo di dotazione	121.290
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	64.733.441
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	43.185.238
A) IX Utili (perdite) esercizio	(1.999,896)
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	106.040.073
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	180.009.254
Totale passivo	384.954.637
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	128.070.040
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	114.068.250
A5) Altri Ricavi e Proventi	12.977.675

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(x)	4.418.477
B. Costi della produzione / Totale costi	132.099.823
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	20.074.947
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	816.605
C17) Interessi e altri oneri finanziari	(895.029)
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	(78.424)
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(25.222)
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,135
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾	

⁽¹⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽¹⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽¹⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO		Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì	
Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.		
Settore	IDRICO INTEGRATO	
Ente Affidante	AATO, EGA	
Specificazione Ente Affidante*	ATO 11 VARESE	
Modalità affidamento	Diretto	
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	0	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO		Indicazioni per la compilazione		
		IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no			
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾	22.012,34 (in conto comp.)		15.471,49	9.190,26
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.			
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI	
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾				
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾				
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾				
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾				
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾				
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾				
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾				
Altre spese verso organismi partecipati				
Totale oneri ⁽⁸⁾				
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no			
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale entrate ⁽⁸⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾			

(19) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

(20) Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

(21) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (compresa quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

2022

Codice Fiscale	02945490122
Denominazione	PREALPI SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	12/07/2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è in liquidazione
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	04/08/2022
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL	No
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽²²⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²³⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽²⁴⁾ La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO		Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia	
Provincia	VARESE	
Comune	VARESE	
CAP *	21100	
Indirizzo *	VIA CARROBBIO N. 3	

NOME DEL CAMPO		Indicazioni per la compilazione
Telefono *	0332274911	
FAX *	0332274935	
Email *	amministrazione@pec.prealpiservizi.it	

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO		Indicazioni per la compilazione
Attività 1		37000 – RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO		Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	0	
Approvazione bilancio 2022	si	
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale	
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)	

⁽²⁵⁾ Compilare il campo “Tipologia di schema di bilancio” solo se nel campo precedente è stato selezionato “Contabilità economico-patrimoniale”.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex art.2424 e seguenti”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO		Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)		3.512.958
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)		
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)		
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)		3.512.958
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)		3.283.958
Totale Attivo		9.462.097
A) I Capitale / Fondo di dotazione		5.451.267
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve		1.895.302
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo		-2.039.153
A) IX Utili (perdite) esercizio		-653.203
Perdita ripianata nell'esercizio		
Patrimonio Netto		4.654.213
D) – Debiti (valore totale) ^(X)		1.564.320
Totale passivo		9.462.097
A. Valore della produzione/Totale Ricavi		33.362
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi		
A5) Altri Ricavi e Proventi		33.362
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)		
B. Costi della produzione /Totale costi		682.719
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro		
C.15) Proventi da partecipazioni		
C.16) Altri proventi finanziari		
C17) Interessi e altri oneri finanziari		3846

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	(3846)
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite⁽⁶⁾	03481930125
Denominazione Tramite⁽⁶⁾	ALFA SRL
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata⁽⁷⁾	35,562

⁽²⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽²⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽²⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.



COMUNE DI CISLAGO

(Provincia di Varese)

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

**CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI GOVERNO,
SOCIETA' ED ENTI**

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2022

Scheda 3 – SCHEDA MEF– RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI E NON PARTECIPATI per l'anno 2022.

Si tratta di verificare se vi siano Rappresentanti dell'Ente (Amministratori) che abbiano ricoperto cariche in Società, Enti partecipati e non dall'Ente nell'anno 2022.

Dal censimento effettuato non risultano Amministratori dell'Ente che ricoprano cariche in Società, Enti partecipati e non.

COMUNE DI CISLAGO

VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguiendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve “garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale” e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di “accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza”.

Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto attesi che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come *“i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della “*“redditività”*”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguitamento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennalmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovraccompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione

richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3);

Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovraccompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazione delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

COMUNE DI CISLAGO - RICOGNIZIONE SERVIZI PUBBLICI PRESTATI

			INFORMAZIONI DI SINTESI		SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO	
N.	Sett.	SERVIZIO	RIF.	MODALITA' DI GESTIONE	NOTE	A.1 CONTESTO GIURIDICO
1		Trasporto pubblico locale	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito		
2	ST STRI B	Rifiuti	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi tramite procedura ex art. 14, comma 1, lett. a) D.Lgs. 201/2022	A.T.I. Econord Spa/AGESP Spa/ACSM AGAM Ambiente Srl - SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA	D.Lgs. 152/2006 Arera Del. C.C. 36 30/05/2022: Approvazione PEF 2022- 2025 e tariffe PEF 2022 Del. G.C. 35 20/03/2022: Approvazione schema regolatorio Det. G.C. 154 23/12/2022: Approvazione carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani D.Lgs. 50/2016
3	ST STRI B	Servizio idrico integrato	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi tramite procedura ex art. 14, comma 1, lett. a) D.Lgs. 201/2022	Alfa Srl - Sistema idrico integrato - servizio pubblico locale a rete – ricadente nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato) - la cognizione ex art. 30, ivi compresa la ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa all'ente competente (ATO) affidatario del servizio.	D.lgs 152/ 2006 e ss.mm.ii. Legge Regionale Lombardia n. 26/2003 e ss.mm.ii. Atto di costituzione della società Alfa Srl n. 15301 Serie 1T del 22/06/2015 Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015, di affidamento ad Alfa S.r.l. del Servizio Idrico Integrato per la Provincia di Varese.
4	SC	Ristorazione scolastica	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi tramite procedura ex art. 14, comma 1, lett. a) D.Lgs. 201/2022	Affidamento del servizio di ristorazione scolastica Pellegrini spa per il triennio scolastico dal 2021/2022 AL 2023/2024, con possibilità di propoga aa.ss. 24/25 e 25/26. Importo aggiudicazione: € 720.009,60 oltre IVA per il primo triennio. Si considera Servizio pubblico localr privo di rilevanza economica poiché realizzato senza scopo di lucro, che viene reso, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.	
5	SS	Assistenza domiciliare	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Accreditamente a livello distrettuale. Il servizio di interesse generale è privo di rilevanza economica	

			INFORMAZIONI DI SINTESI		SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO	
N.	Sett.	SERVIZIO	RIF.	MODALITA' DI GESTIONE	NOTE	A.1 CONTESTO GIURIDICO
6	SS	Assistenza minori	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Accreditamento a livello distrettuale del servizio di assistenza educativa, affidamento a terzi del servizio residenziale e legato alla tutela minori (comunità, incontri protetti). Il servizio di interesse generale è privo di rilevanza economica	
7		Farmacie	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito		
8	ST SD	Servizi cimiteriali	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	altro	Non si considera un SPL. Il servizio affidato è strumentale.	
9	ST	Manutenzione del verde pubblico	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	altro	Non si considera un SPL. Il servizio affidato è strumentale.	
10		Distribuzione di energia elettrica	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito		
11		Distribuzione di gas naturale	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito		
12		Parcheggi	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito		
13	ST	Illuminazione pubblica	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi tramite procedura ex art. 14, comma 1, lett. a) D.Lgs. 201/2022	Concessione del servizio e dei lavori di riqualificazione degli impianti. Trattasi di SPL a rilevanza economica.	Del. C.C. 33 del 30/06/2017: Approvazione forma di affidamento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica ai sensi dell'art. 34 comma 20 del D.L. 18.10.2012 n. 179.
14		Asili nido	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito		
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Gestione in economia ex art. 14, comma 1, lett d) D.Lgs. 201/2022 - solo per servizi non a rete	Concessione utilizzo impianti sportivi ad RTI dalla stagione sportiva 21/22 alla stagione sportiva 25/26, con possibilità di rinnovo per ulteriorire quinquennio. Il servizio è inquadrato come servizio pubblico con rilevanza economica.	
16	SC	Altri impianti sportivi	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Gestione diretta	
17	SC	Biblioteche	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Gestione diretta	
18	ST	Manutenzione edifici	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Non si considera un SPL. Il servizio affidato è strumentale.	
19	SS	Assistenza disabili	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	altro	Non si considera un SPL. Il servizio affidato è strumentale.	
20	S2	Riscossione tributi	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	In parte gestito da ditta non si ritiene un SPL a rielvanza economica. Il servizio affidato è strumentale	
21	SA	Supporto amministrativo	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito		
22	SS	Servizi sociali	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Gestione diretta	
23	SS	Servizi sociali - tutela minori	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Il servizio è gestito DIRETTAMENTE DALL'ENTE, MENTRE LE PRESTAZIONI PSICOLOGICHE SONO APPALTATE livello distrettuale. È UN SERVIZIO pubblico locale privo di rilevanza economica	
24	SC	Trasporto scolastico	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito		
25		Teatri	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito		
26		Musei	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito		

			INFORMAZIONI DI SINTESI		SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO
N.	Sett.	SERVIZIO	RIF.	MODALITA' DI GESTIONE	NOTE
					A.1 CONTESTO GIURIDICO Indicare sinteticamente la disciplina regionale e locale a valle della normativa europea e nazionale, in cui si inquadra il servizio pubblico oggetto dell'affidamento: principali leggi regionali, regolamenti, atti amministrativi e documenti di pianificazione che regolano il servizio, inclusi gli atti adottati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali.
27	ST	Servizi di manutenzione	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	altro	Si considera un servizio a carattere strumentali poiché fornisce un servizio diretto all'Ente che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva
28		Casa di riposo e di ricovero	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito	
29		Gestione mense	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito	
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito	
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito	
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito	
33	STRI B	Gestione mercati e fiere	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	altro	gestione diretta
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito	
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	altro	Gestione diretta
36		Alberghi (compresi quelli diurni)	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito	
37	ST	Bagni pubblici	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro	Gestione diretta
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito	
39		Giardini zoologici e botanici	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito	
40		Mattatoi pubblici	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito	
41	ST	Pesa pubblica	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro	Gestione diretta
42		Spурго di pozzi neri	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito	
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito	
44		Trasporti di carni macellate	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito	
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane	c. 7 art. 4 D. Lgs. 175/2016	Non gestito	
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	c. 7 art. 4 D. Lgs. 175/2016	Non gestito	
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari	c. 9quater art. 4 D. Lgs. 175/2016	Non gestito	

			INFORMAZIONI DI SINTESI		SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO	
N.	Sett.	SERVIZIO	RIF.	MODALITA' DI GESTIONE	NOTE	A.1 CONTESTO GIURIDICO
48	ST	Illuminazione votiva	c. 26 art. 34 DL 179/2012 conv. con L. 221/2012	Affidamento a terzi tramite procedura ex art. 14, comma 1, lett. a) D.Lgs. 201/2022	Concessione di servizio, Trattasi di servizio pubblico locale a rilevanza economica	Del. C.C. n. 15 del 15/04/2019: Approvazione forma di affidamento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica ai sensi dell'art. 34 comma 20 del D.L. 18.10.2012 n. 179.
49		Teleriscaldamento	Prassi	Non gestito		
50		Gestione porto turistico	Prassi	Non gestito		
51	SC	Pre e post scuola	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	altro	Affidamento del servizio a ProgettoA Coop Sociale (insieme ad altri servizi scolastici) per il periodo Aprile 2022 - Dicembre 2024 , con possibilità di rinnovo fino a Dicembre 2026. Importo aggiudicazione: € 22.262,46 per il primo periodo. Si considera Servizio pubblico localr privo di rilevanza economica poiché realizzato senza scopo di lucro, che viene reso, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.	

CO E INDICATORI DI RIFERIMENTO			SEZIONE B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
N.	Sett.	SERVIZIO	
		A.2 INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC - Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto: costi di riferimento, schema tipo di piano economico finanziario, indicatori di qualità dei servizi, livelli minimi di qualità dei servizi, schema di contratto tipo.	B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti: servizio base, servizi aggiuntivi su richiesta (laddove previsti), progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti (laddove previsti). Descrizione delle modalità di erogazione del servizio, dell'assetto gestionale in essere e individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti). Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico. Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi.
1		Trasporto pubblico locale	
2	ST STRI B	Rifiuti	<u>Ricognizione SPL ANAC Atti e indicatori</u> Il servizio comprende: 1) la raccolta domiciliare per le utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo), dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida), dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone, dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e imballaggi, dei rifiuti urbani costituiti da vetro; 2) Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci; raccolta e trasporto di rifiuti e spazzamento meccanizzato in occasione di fiere, manifestazioni, feste, sagre; raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia e lavaggio in occasione dei mercati; spazzamento manuale e meccanizzato; Gestione centro comunale di raccolta; raccolta toner; raccolta deiezioni canine; raccolta rifiuti stoccati in occasione della pulizia dei parchi; fornitura kit per nuove utenze; consegna attrezzature; 3) Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci, Raccolta e trasporto di rifiuti e spazzamento meccanizzato in occasione di fiere, manifestazioni, feste, sagre; Raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia e lavaggio in occasione dei mercati; Spazzamento manuale e meccanizzato; Gestione centro comunale di raccolta; Raccolta toner: Raccolta deiezioni canine; Raccolta rifiuti stoccati in occasione della pulizia dei parchi; Fornitura kit per nuove utenze; Consegnat attrezzature; 4) Redazione della carta dei servizi; 5) Campagne di comunicazione e di informazione sulla raccolta differenziata e sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e sul corretto utilizzo dei servizi; 6) Redazione e consegna a tutti gli utenti del calendario delle raccolte; 7) Sito internet; 8) Servizio informativo telefonico tramite Numero verde; 9) Compilazione del MUD, tenuta registri carico e scarico; 10) Trasporto dei rifiuti agli impianti di trattamento; 11) Avvio dei rifiuti raccolti alle operazioni di trattamento.
3	ST STRI B	Servizio idrico integrato	<u>Ricognizione SPL ANAC Atti e indicatori</u> Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile la società Alfa S.r.l. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Varese e dei soci che la esercitano attraverso il Comitato di Indirizzo Vigilanza e Controllo, costituito all'uopo dai rappresentanti dei Comuni.
4	SC	Ristorazione scolastica	
5	SS	Assistenza domiciliare	

CO E INDICATORI DI RIFERIMENTO			SEZIONE B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	
N.	Sett.	SERVIZIO	A.2 INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO	B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
			Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC - Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto: costi di riferimento, schema tipo di piano economico finanziario, indicatori di qualità dei servizi, livelli minimi di qualità dei servizi, schema di contratto tipo.	Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti: servizio base, servizi aggiuntivi su richiesta (laddove previsti), progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti (laddove previsti). Descrizione delle modalità di erogazione del servizio, dell'assetto gestionale in essere e individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti). Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico. Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi.
6	SS	Assistenza minori		
7		Farmacie		
8	ST SD	- Servizi cimiteriali		
9	ST	Manutenzione del verde pubblico		
10		Distribuzione di energia elettrica		
11		Distribuzione di gas naturale		
12		Parcheggi		
13	ST	Illuminazione pubblica	Soggetto ai CAM (a livello progettuale e di gestione del servizio).	Gestione del servizio per la durata di 18 anni ed esecuzione di interventi finalizzati al risparmio energetico, ammodernamento tecnologico e di adeguamento e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica presenti sull'intero territorio comunale. Il progetto allegato alla procedura aperta contemplava la realizzazione dei seguenti interventi: ▪ Interventi di rimozione, sostituzione e revisione dei quadri elettrici esistenti; ▪ Rifacimento di linee elettriche interrate; ▪ Sostituzione di linee elettriche aeree; ▪ Sostituzione di bracci a parete o su palo, delle derivazioni ai punti luce, di apparecchi di illuminazione di tipo stradale e di arredo; ▪ Realizzazione nuovi impianti di illuminazione nei seguenti parchi comunali: - Parco Castelbarco; Parco Alpini; Parco via Leopardi.
14		Asili nido		
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport		
16	SC	Altri impianti sportivi		
17	SC	Biblioteche		
18	ST	Manutenzione edifici		
19	SS	Assistenza disabili		
20	S2	Riscossione tributi		
21	SA	Supporto amministrativo		
22	SS	Servizi sociali		
23	SS	Servizi sociali - tutela minori		
24	SC	Trasporto scolastico		
25		Teatri		
26		Musei		

CO E INDICATORI DI RIFERIMENTO			SEZIONE B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	
N.	Sett.	SERVIZIO	A.2 INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC - Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto: costi di riferimento, schema tipo di piano economico finanziario, indicatori di qualità dei servizi, livelli minimi di qualità dei servizi, schema di contratto tipo.	B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti: servizio base, servizi aggiuntivi su richiesta (laddove previsti), progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti (laddove previsti). Descrizione delle modalità di erogazione del servizio, dell'assetto gestionale in essere e individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti). Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico. Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi.
27	ST	Servizi di manutenzione		
28		Casa di riposo e di ricovero		
29		Gestione mense		
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici		
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper		
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali		
33	STRI B	Gestione mercati e fiere		
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri		
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni		
36		Alberghi (compresi quelli diurni)		
37	ST	Bagni pubblici		
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline		
39		Giardini zoologici e botanici		
40		Mattatoi pubblici		
41	ST	Pesa pubblica		
42		Spurgo di pozzi neri		
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli		
44		Trasporti di carni macellate		
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane		
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili		
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari		

CO E INDICATORI DI RIFERIMENTO			SEZIONE B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	
N.	Sett.	SERVIZIO	A.2 INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO	B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
			<p>A.2 INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO</p> <p>Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC - Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto: costi di riferimento, schema tipo di piano economico finanziario, indicatori di qualità dei servizi, livelli minimi di qualità dei servizi, schema di contratto tipo.</p>	<p>B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO</p> <p>Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti: servizio base, servizi aggiuntivi su richiesta (laddove previsti), progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti (laddove previsti).</p> <p>Descrizione delle modalità di erogazione del servizio, dell'assetto gestionale in essere e individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti).</p> <p>Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico.</p> <p>Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi.</p>
48	ST	Illuminazione votiva	https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica	Il servizio comprende: 1) gestione dell'impianto di illuminazione votiva, fornitura dell'energia elettrica e nuovi allacciamenti a tutte le utenze che ne facciano richiesta, gestione dei rapporti amministrativi e contrattuali con gli utenti e riscossione degli abbonamenti annuali, aggiornamento costante del registro delle utenze; 2) Manutenzione e messa a norma degli impianti di illuminazione votiva: manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto gli impianti di illuminazione votiva, sostituzioni di lampadine non più funzionanti, riparazione degli impianti manomessi nel corso di inumazioni, esumazioni, estumulazioni o lavori eseguiti per conto del Comune, messa a norma degli impianti (qualora necessaria); 3) fornitura dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione degli impianti di illuminazione votiva, esistenti e futuri, nonché tutte le altre spese ad essa connesse.
49		Teleriscaldamento		
50		Gestione porto turistico		
51	SC	Pre e post scuola		

COMUNE DI CISLAGO - RICOGNIZIONE SERVIZI

SERVIZIO			SEZIONE C - MODALITA' DI AFFIDAMENTO
N.	Sett.	SERVIZIO	C.1 SPECIFICAZIONE DELLA MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA
1		Trasporto pubblico locale	
2	ST STRI B	Rifiuti	Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è stato affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 tramite procedura aperta ex art. 60 espletata dal Comune di Marnate (Ente capofila individuato con Convenzione).
3	ST STRI B	Servizio idrico integrato	Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015, di affidamento ad Alfa S.r.l. del Servizio Idrico Integrato per la Provincia di Varese.
4	SC	Ristorazione scolastica	
5	SS	Assistenza domiciliare	

SERVIZIO			SEZIONE C - MODALITA' DI AF
N.	Sett.	SERVIZIO	B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E RELATIVE COMPENSAZIONI
			Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale. Eventuale compensazione degli obblighi di servizio: valutazione della necessità di una compensazione, criteri di calcolo della compensazione, modalità di finanziamento, accorgimenti per evitare sovra-compensazioni. Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato: illustrazione delle ragioni di non applicabilità dell'art. 107 TFUE o, in alternativa, indicazione delle modalità con cui è assicurata la conformità alla disciplina europea sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale (http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1)
6	SS	Assistenza minori	
7		Farmacie	
8	ST SD	Servizi cimiteriali	
9	ST	Manutenzione del verde pubblico	
10		Distribuzione di energia elettrica	
11		Distribuzione di gas naturale	
12		Parcheggi	
13	ST	Illuminazione pubblica	NRF (non ricorre la fattispecie) L'azienda è soggetta ad obblighi di servizio pubblico.
			Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016.
14		Asili nido	
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport	
16	SC	Altri impianti sportivi	
17	SC	Biblioteche	
18	ST	Manutenzione edifici	
19	SS	Assistenza disabili	
20	S2	Riscossione tributi	
21	SA	Supporto amministrativo	
22	SS	Servizi sociali	
23	SS	Servizi sociali - tutela minori	
24	SC	Trasporto scolastico	
25		Teatri	
26		Musei	

SERVIZIO			SEZIONE C - MODALITA' DI AF
N.	Sett.	SERVIZIO	C.1 SPECIFICAZIONE DELLA MOADALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA
		B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E RELATIVE COMPENSAZIONI Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale. Eventuale compensazione degli obblighi di servizio: valutazione della necessità di una compensazione, criteri di calcolo della compensazione, modalità di finanziamento, accorgimenti per evitare sovra-compensazioni. Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato: illustrazione delle ragioni di non applicabilità dell'art. 107 TFUE o, in alternativa, indicazione delle modalità con cui è assicurata la conformità alla disciplina europea sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale (http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1)	
27	ST	Servizi di manutenzione	
28		Casa di riposo e di ricovero	
29		Gestione mense	
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici	
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper	
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	
33	STRI B	Gestione mercati e fiere	
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri	
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni	
36		Alberghi (compresi quelli diurni)	
37	ST	Bagni pubblici	
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline	
39		Giardini zoologici e botanici	
40		Mattatoi pubblici	
41	ST	Pesa pubblica	
42		Spurgo di pozzi neri	
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	
44		Trasporti di carni macellate	
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane	
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari	

SERVIZIO			SEZIONE C - MODALITA' DI AF
N.	Sett.	SERVIZIO	C.1 SPECIFICAZIONE DELLA MOADALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA
		<p>B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E RELATIVE COMPENSAZIONI Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale. Eventuale compensazione degli obblighi di servizio: valutazione della necessità di una compensazione, criteri di calcolo della compensazione, modalità di finanziamento, accorgimenti per evitare sovra-compensazioni. Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato: illustrazione delle ragioni di non applicabilità dell'art. 107 TFUE o, in alternativa, indicazione delle modalità con cui è assicurata la conformità alla disciplina europea sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale (http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1)</p>	
48	ST	Illuminazione votiva NRF (non ricorre la fattispecie) La società e l'Ente non sono soggetti ad obblighi di servizio pubblico e non riceve alcun tipo di aiuto di Stato.	Concessione del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), e dell'art. 63 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., previa indizione manifestazione di interesse.
49		Teleriscaldamento	
50		Gestione porto turistico	
51	SC	Pre e post scuola	

FIDAMENTO PRESCELTA			SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICA		
N.	Sett.	SERVIZIO	C.2 ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER LA STESSA E DESCRIZIONE DEI RELATIVI ADEMPIMENTI	D.1 RISULTATI ATTESI	D.2 COMPARAZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE
1		Trasporto pubblico locale			
2	STRI B	Rifiuti	Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è stato affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 tramite procedura aperta sopra soglia ex art. 60 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	L'affidamento del servizio ad una associazione temporanea di imprese (A.T.I. Econord Spa/AGESP Spa/ACSM AGAM Ambiente Srl) in convenzione con il Comune di Uboldo ha permesso di ottimizzare l'utilizzo delle risorse interne per la redazione del progetto del servizio e lo svolgimento della gara; di realizzare significative economie di scala che possano determinare un miglioramento del prezzo di aggiudicazione e di incoraggiare la partecipazione alla procedura di gara e conseguentemente favorire la concorrenza tra gli operatori del settore	Non sussistono ad oggi opzioni alternative paragonabili in merito all'affidamento in house o a società mista pubblico/privata. L'affidamento tramite procedura aperta ha consentito di aggiudicare il servizio con importo di base gara soggetto a ribasso e criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3	STRI B	Servizio idrico integrato	Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015, di affidamento ad Alfa S.r.l. del Servizio Idrico Integrato per la Provincia di Varese.	Piano industriale Alfa Srl https://www.alfavarese.it/il-piano-industriale/	NRF
4	SC	Ristorazione scolastica			
5	SS	Assistenza domiciliare			

FIDAMENTO PRESCELTA			SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICA			
N.	Sett.	SERVIZIO	C.2 ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER LA STESSA E	DESCRIZIONE DEI RELATIVI ADEMPIMENTI	D.1 RISULTATI ATTESI	D.2 COMPARAZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE
6	SS	Assistenza minori			Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su: finanza pubblica, qualità del servizio e costi per l'ente locale e per gli utenti ove possibile, includendo l'indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2 nonché sugli investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2	Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.
7		Farmacie				
8	ST SD	Servizi cimiteriali				
9	ST	Manutenzione del verde pubblico				
10		Distribuzione di energia elettrica				
11		Distribuzione di gas naturale				
12		Parcheggi				
13	ST	Illuminazione pubblica	Concessione gestione del servizio e riqualificazione energetica tramite procedura aperta ai sensi art. 60 D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	Riduzione del consumo dell'energia elettrica conseguito con la sostituzione degli apparecchi e installazione nuovi appreccchi a LED.		Non sussistono ad oggi opzioni alternative paragonabili in merito all'affidamento in house o a società mista pubblico/privata. L'affidamento tramite procedura aperta ha consentito di aggiudicare il servizio mantenendo invariato il costo complessivo del servizio e di riqualificare tutti gli impianti.
14		Asili nido				
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport				
16	SC	Altri impianti sportivi				
17	SC	Biblioteche				
18	ST	Manutenzione edifici				
19	SS	Assistenza disabili				
20	S2	Riscossione tributi				
21	SA	Supporto amministrativo				
22	SS	Servizi sociali				
23	SS	Servizi sociali - tutela minori				
24	SC	Trasporto scolastico				
25		Teatri				
26		Musei				

FIDAMENTO PRESCELTA			SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMIC		
N.	Sett.	SERVIZIO	C.2 ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER LA STESSA E DESCRIZIONE DEI RELATIVI ADEMPIMENTI	D.1 RISULTATI ATTESI	D.2 COMPARAZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE
				Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su: finanza pubblica, qualità del servizio e costi per l'ente locale e per gli utenti ove possibile, includendo l'indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2 nonché sugli investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2	Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.
27	ST	Servizi di manutenzione			
28		Casa di riposo e di ricovero			
29		Gestione mense			
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici			
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper			
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			
33	STRI B	Gestione mercati e fiere			
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri			
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni			
36		Alberghi (compresi quelli diurni)			
37	ST	Bagni pubblici			
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline			
39		Giardini zoologici e botanici			
40		Mattatoi pubblici			
41	ST	Pesa pubblica			
42		Spurgo di pozzi neri			
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli			
44		Trasporti di carni macellate			
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane			
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili			
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari			

FIDAMENTO PRESCELTA			SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICA		
N.	Sett.	SERVIZIO	C.2 ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER LA STESSA E DESCRIZIONE DEI RELATIVI ADEMPIMENTI	D.1 RISULTATI ATTESI	D.2 COMPARAZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE
48	ST	Illuminazione votiva	Concessione del servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su: finanza pubblica, qualità del servizio e costi per l'ente locale e per gli utenti ove possibile, includendo l'indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2 nonché sugli investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2	Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.
49		Teleriscaldamento			
50		Gestione porto turistico			
51	SC	Pre e post scuola			

O-FINANZIARIA DELLA SCELTA					
N.	Sett.	SERVIZIO	D.3 ESPERIENZA DELLA GESTIONE PRECEDENTE Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento agli effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio, ai costi per l'ente locale e per gli utenti, agli investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.	D.4 ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	E.1 COSTO PRO CAPITE PER UTENTE/CITTADINO Dati popolazione residente al 31/12/2022: 10474
1		Trasporto pubblico locale			
2	ST STRI B	Rifiuti	La gestione del servizio di ritiro e smaltimento rifiuti era separata: il servizio di ritiro era affidato alla società Econord mentre i servizi smaltimento rifiuti erano affidati a più fornitori a seconda della tipologia di rifiuto da smaltire. L'affidamento della gestione a più operatori non consentiva di ottimizzare costi, energie e utilizzo di risorse interne per garantire un servizio efficiente ed economico.	Il contratto di servizio ha durata di sei anni (2019/2026) con possibilità di proroga di un anno.	Del. C.C. n.36 del 30/05/2022: Approvazione tariffe PEF 2022 Il costo è ripartito all'utenza in base ai criteri definiti dalla disciplina normativa (UD, UND, mq, tipologia di superficie, ecc...)
3	ST STRI B	Servizio idrico integrato	La gestione precedente era in capo alla società partecipata Aqua Seprio Servizi srl.	Art. 5 Statuto Alfa Srl: al 31/12/2050.	Il costo pro capite per utente/cittadino è gestito direttamente dalla società Alfa Srl
4	SC	Ristorazione scolastica			
5	SS	Assistenza domiciliare			

O-FINANZIARIA DELLA SCELTA					
N.	Sett.	SERVIZIO	D.3 ESPERIENZA DELLA GESTIONE PRECEDENTE	D.4 ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	E.1 COSTO PRO CAPITE PER UTENTE/CITTADINO
			Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento agli effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio, ai costi per l'ente locale e per gli utenti, agli investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.		Dati popolazione residente al 31/12/2022: 10474
6	SS	Assistenza minori			
7		Farmacie			
8	ST SD	Servizi cimiteriali			
9	ST	Manutenzione del verde pubblico			
10		Distribuzione di energia elettrica			
11		Distribuzione di gas naturale			
12		Parcheggi			
13	ST	Illuminazione pubblica	La gestione precedente riguardava solo un appalto di servizio e la manutenzione ordinaria, mentre la manutenzione straordinaria era in capo all'ente.	18 anni decorrenti dalla stipulazione della relativa concessione.	€ 15,06
14		Asili nido			
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport			
16	SC	Altri impianti sportivi			
17	SC	Biblioteche			
18	ST	Manutenzione edifici			
19	SS	Assistenza disabili			
20	S2	Riscossione tributi			
21	SA	Supporto amministrativo			
22	SS	Servizi sociali			
23	SS	Servizi sociali - tutela minori			
24	SC	Trasporto scolastico			
25		Teatri			
26		Musei			

O-FINANZIARIA DELLA SCELTA					
N.	Sett.	SERVIZIO	D.3 ESPERIENZA DELLA GESTIONE PRECEDENTE Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento agli effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio, ai costi per l'ente locale e per gli utenti, agli investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.	D.4 ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	E.1 COSTO PRO CAPITE PER UTENTE/CITTADINO Dati popolazione residente al 31/12/2022: 10474
27	ST	Servizi di manutenzione			
28		Casa di riposo e di ricovero			
29		Gestione mense			
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici			
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper			
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			
33	STRI B	Gestione mercati e fiere			
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri			
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni			
36		Alberghi (compresi quelli diurni)			
37	ST	Bagni pubblici			
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline			
39		Giardini zoologici e botanici			
40		Mattatoi pubblici			
41	ST	Pesa pubblica			
42		Spурго di pozzi neri			
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli			
44		Trasporti di carni macellate			
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane			
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili			
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari			

O-FINANZIARIA DELLA SCELTA					
N.	Sett.	SERVIZIO	D.3 ESPERIENZA DELLA GESTIONE PRECEDENTE	D.4 ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	E.1 COSTO PRO CAPITE PER UTENTE/CITTADINO
			Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento agli effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio, ai costi per l'ente locale e per gli utenti, agli investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.		Dati popolazione residente al 31/12/2022: 10474
48	ST	Illuminazione votiva	La gestione precedente riguardava un appalto di servizio e la manutenzione ordinaria. Il servizio era stato progato ed era necessario indire una nuova gara.	Durata del contratto 5 anni.	- contributo una tantum per il primo allacciamento: € 15,00 + IVA; - canone di abbonamento annuo, comprensivo del diritto fisso di esazione: € 14,20 + IVA, escluso rimborso spese affrancatura
49		Teleriscaldamento			
50		Gestione porto turistico			
51	SC	Pre e post scuola			

COMUNE DI CISLAGO - RICOGNIZIONE SERVIZI

SEZIONE E - ANDAMENTO ECONOMICO				SEZIONE F - QUALITÀ	
N.	Sett.	SERVIZIO	E.2 COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO Riferimento temporale al 31/12/2022	E.3 PEF - CONFRONTO (SPL a rete::: PEF o contratto di servizio/SPL non a rete MIMI 31/08/2023 ALL. 1)	F.1 QUALITA' CONTRATTUALE Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.
1		Trasporto pubblico locale			
2	ST STRI B	-Rifiuti	€ 822.921,53	Del. C.C. 36 del 30/05/2022: Approvazione PEF 2022-2025	Si ritengono raggiunti i risultati qualitativi previsti nella carta di qualità del servizio. Det. 154 23/12/2022: Approvazione carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani
3	ST STRI B	-Servizio idrico integrato	Non vi sono costi diretti o indiretti in capo all'Ente	https://www.alfavarese.it/	https://www.alfavarese.it/
4	SC	Ristorazione scolastica			
5	SS	Assistenza domiciliare			

SEZIONE E - ANDAMENTO ECONOMICO					SEZIONE F - QUAL
N.	Sett.	SERVIZIO	E.2 COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO Riferimento temporale al 31/12/2022	E.3 PEF - CONFRONTO (SPL a rete::: PEF o contratto di servizio/SPL non a rete MIMI 31/08/2023 ALL. 1)	F.1 QUALITA' CONTRATTUALE Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.
6	SS	Assistenza minori			
7		Farmacie			
8	ST SD	- Servizi cimiteriali			
9	ST	Manutenzione del verde pubblico			
10		Distribuzione di energia elettrica			
11		Distribuzione di gas naturale			
12		Parcheggi			
13	ST	Illuminazione pubblica	€ 157.723,77	Si ritengono conseguiti i valori indicati nel PEF contrattuale	Si ritengono raggiunti i risultati qualitativi previsti nel contratto.
14		Asili nido			
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport			
16	SC	Altri impianti sportivi			
17	SC	Biblioteche			
18	ST	Manutenzione edifici			
19	SS	Assistenza disabili			
20	S2	Riscossione tributi			
21	SA	Supporto amministrativo			
22	SS	Servizi sociali			
23	SS	Servizi sociali - tutela minori			
24	SC	Trasporto scolastico			
25		Teatri			
26		Musei			

SEZIONE E - ANDAMENTO ECONOMICO				SEZIONE F - QUALITÀ	
N.	Sett.	SERVIZIO	E.2 COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO Riferimento temporale al 31/12/2022	E.3 PEF - CONFRONTO (SPL a rete::: PEF o contratto di servizio/SPL non a rete MIMI 31/08/2023 ALL. 1)	F.1 QUALITA' CONTRATTUALE Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.
27	ST	Servizi di manutenzione			
28		Casa di riposo e di ricovero			
29		Gestione mense			
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici			
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper			
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			
33	STRI B	Gestione mercati e fiere			
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri			
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni			
36		Alberghi (compresi quelli diurni)			
37	ST	Bagni pubblici			
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline			
39		Giardini zoologici e botanici			
40		Mattatoi pubblici			
41	ST	Pesa pubblica			
42		Spурго di pozzi neri			
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli			
44		Trasporti di carni macellate			
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane			
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili			
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari			

SEZIONE E - ANDAMENTO ECONOMICO					SEZIONE F - QUALITÀ
N.	Sett.	SERVIZIO	E.2 COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO Riferimento temporale al 31/12/2022	E.3 PEF - CONFRONTO (SPL a rete: PEF o contratto di servizio/SPL non a rete MIMI 31/08/2023 ALL. 1)	F.1 QUALITA' CONTRATTUALE Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.
48	ST	Illuminazione votiva	N.D. Non vi sono costi diretti in capo all'Ente.	Si ritengono conseguiti i valori indicati nel PEF contrattuale	Si ritengono raggiunti i risultati qualitativi previsti nella carta di qualità del servizio.
49		Teleriscaldamento			
50		Gestione porto turistico			
51	SC	Pre e post scuola			

COMUNE DI CISLAGO - RICOGNIZIONE SERVIZI

TA' DEL SERVIZIO			SEZIONE G - OBBLIGHI CONTRATTUALI
N.	Sett.	SERVIZIO	
			F.2 - QUALITA' TECNICA Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark
1		Trasporto pubblico locale	
2	ST - STRI B	Rifiuti	Si ritengono raggiunti i risultati qualitativi previsti nella carta di qualità del servizio. Det. 154 23/12/2022: Approvazione carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani
3	ST - STRI B	Servizio idrico integrato	https://www.alfavarese.it/
4	SC	Ristorazione scolastica	
5	SS	Assistenza domiciliare	

TA' DEL SERVIZIO			SEZIONE G - OBBLIGHI CONTRATTUALI
N.	Sett.	SERVIZIO	F.2 - QUALITA' TECNICA Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark
6	SS	Assistenza minori	
7		Farmacie	
8	ST SD	Servizi cimiteriali	
9	ST	Manutenzione del verde pubblico	
10		Distribuzione di energia elettrica	
11		Distribuzione di gas naturale	
12		Parcheggi	
13	ST	Illuminazione pubblica	N.D. Gli obblighi indicati nel contratto di servizio si ritengono rispettati
14		Asili nido	
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport	
16	SC	Altri impianti sportivi	
17	SC	Biblioteche	
18	ST	Manutenzione edifici	
19	SS	Assistenza disabili	
20	S2	Riscossione tributi	
21	SA	Supporto amministrativo	
22	SS	Servizi sociali	
23	SS	Servizi sociali - tutela minori	
24	SC	Trasporto scolastico	
25		Teatri	
26		Musei	

TA' DEL SERVIZIO			SEZIONE G - OBBLIGHI CONTRATTUALI
N.	Sett.	SERVIZIO	F.2 - QUALITA' TECNICA Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark
27	ST	Servizi di manutenzione	
28		Casa di riposo e di ricovero	
29		Gestione mense	
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici	
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper	
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	
33	STRI B	Gestione mercati e fiere	
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri	
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni	
36		Alberghi (compresi quelli diurni)	
37	ST	Bagni pubblici	
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline	
39		Giardini zoologici e botanici	
40		Mattatoi pubblici	
41	ST	Pesa pubblica	
42		Spurgo di pozzi neri	
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	
44		Trasporti di carni macellate	
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane	
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari	

TA' DEL SERVIZIO			SEZIONE G - OBBLIGHI CONTRATTUALI
N.	Sett.	SERVIZIO	F.2 - QUALITA' TECNICA Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark
48	ST	Illuminazione votiva	N.D.
49		Teleriscaldamento	
50		Gestione porto turistico	
51	SC	Pre e post scuola	

COMUNE DI CISLAGO Provincia di Varese

PARERE N. 47 DEL 13 DICEMBRE 2023 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 1010/2023

AVENTE AD OGGETTO “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.

175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017 N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE”

Il Revisore Unico del comune di Cislago,

rilevato che il Testo unico delle società partecipate dispone che l'Ente deve procedere alla razionalizzazione periodica, di cui all'art. 20, a partire dall'anno 2018 con riferimento alla situazione al 31.12.2017 (art. 26, co 11).

Preso atto dell'obbligo in capo all'Ente di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate con il duplice obiettivo di ridurre il numero delle partecipate sulla base di un'accurata analisi degli assetti societari, da predisporre tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio.

Considerato che, a presidio di questo processo di riordino societario, l'art. 20, co 7 del DLgs 175/2016 prevede pesanti sanzioni per gli Enti locali inadempienti i quali, anche se investiti del ruolo di “socio pubblico” con intensità tali da non essere suscettibili di influire sugli organismi partecipati, hanno comunque l'obbligo di monitorare le partecipazioni azionarie, anche se di modesta entità.

L'Organo di revisione, pur non essendo direttamente investito dall'adempimento di legge di un obbligo di parere, riconosce che sussistono valide ragioni per non sottovalutare gli adempimenti connessi al processo in esame, riconducibili al fatto che gli obiettivi e i criteri di azione connessi alla razionalizzazione delle partecipate sono suscettibili di influire significativamente sul bilancio dell'Ente locale, sia in conseguenza di un'auspicata riduzione delle partecipate, sia con l'adozione di politiche di efficientamento che incidano soprattutto sulle società partecipate con reiterate perdite gestionali.

Ciò premesso il Revisore Unico di codesto Comune vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 1010/2023 avente ad oggetto: “Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100 – ricognizione partecipazioni possedute”.

In ottemperanza ai doveri di controllo che competono oltre che all'Ente locale, in qualità di socio, anche all'Organo di revisione dell'Ente stesso, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile, quest'ultimo ha accertato, riguardo alla gestione del Piano di razionalizzazione delle partecipate alla data del 31.12.2022:

- La piena coerenza operativa del Comune alla cornice normativa del DLgs 175/2016: si riconosce nell'agire dell'Ente una direzione e un coordinamento aziendale/manageriale tesi ai principi di una sana gestione finanziaria e di buon andamento nella gestione dei rapporti con le partecipate.

Si ribadisce, in ogni caso, l'importanza dell'applicazione dei principi di sana gestione finanziaria e di buon andamento nella gestione dei rapporti con le partecipate, tanto da allontanare, sotto qualsiasi aspetto, il tema della crisi d'impresa disciplinato dall'art. 14 del DLgs 175/2016 ove al comma 1 si dispone che, nei casi più gravi, le società a

Arianna Villa

Dottore commercialista Revisore legale

partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, mentre al comma 5 è sancito il divieto di ricapitalizzare le società pubbliche con reiterate perdite di bilancio.

Tutto ciò premesso il Revisore Unico, visti:

- Il parere favorevole di regolarità tecnica sottoscritto con firma digitale dalla Responsabile Servizio Finanziario e Ragioneria dott.ssa Giuseppina Cozzi in data 12/12/2023 ai sensi degli artt. 49, co 1 e 147/bis, co 1 del D.Lgs 267/200 ed allegato alla proposta di deliberazione in argomento;
- Il parere favorevole di regolarità contabile sottoscritto con firma digitale dalla Responsabile Servizio Finanziario e Ragioneria dott.ssa Giuseppina Cozzi in data 12/12/2023 ai sensi degli artt. 49, co 1 e 147/bis, co 1 del D.Lgs 267/200 ed allegato alla proposta di deliberazione in argomento;

esprime **parere favorevole** all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto relativa alla ricognizione periodica di cui all'art. 20, DLgs 175/2016 delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Cislago alla data del 31.12.2022.

Infine, il Revisore Unico invita l'Ente a:

- Monitorare attentamente e costantemente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalla società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- Verificare periodicamente i bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli Amministratori e i relativi Organi di controllo;
- Vigilare con la massima attenzione l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo delle gestioni;
- Inviare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e a tutte le società partecipate copia della deliberazione di Consiglio Comunale in questione.

Il Revisore Contabile Unico

Dott.ssa Arianna Villa

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.